

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



DIPARTIMENTO PRESIDENZA

REGIONE BASILICATA

DIR. GEN. DIPARTIMENTO PRESIDENZA
11A2

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 11A2.2017/D.01093

DEL 25/10/2017

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

Costituzione del Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) Regionale e nomina del Presidente.

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE **Maria Teresa Lavieri**

DATA **09/11/2017**

Allegati N. _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. 2 marzo 1996 n. 12 e sue successive modificazioni concernente la “Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”;

VISTA la D.G.R. n. 11/98 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 539/08 recante la disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta regionale e l’avvio del Sistema Informativo di Gestione dei provvedimenti amministrativi;

VISTA la Legge Regionale n. 34 del 06.09.2001 (legge di contabilità regionale);

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011 n.118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” nonché le ulteriori disposizioni integrative e correttive recate dal D.Lgs. 10.8.2014 n. 126;

VISTO l’allegato 2 al DPCM 28.12.2011 concernente la modalità della sperimentazione, come modificato per l’esercizio 2014;

VISTA la Legge regionale n. 6 del 28/04/2017 “Legge di stabilità regionale 2017”;

VISTA la Legge Regionale 7 del 28/04/2017 " Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2017-2019".

VISTA la D.G.R. 345 del 03/05/2017 “Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del Bilancio di Previsione pluriennale per il triennio 2017-2019”;

VISTA la D.G.R. n. 689 del 22.05.2015, recante l’impianto organizzativo delle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta regionale", con indicazione dei dipartimenti di ciascuna Area e degli uffici in cui si articolano i singoli dipartimenti, con le limitate modifiche apportate dalle DD.G.R. n. 771/15, n. 1142/15 e n. 75/2016;

VISTA la D.G.R. n. 624 del 07.06.2016 con la quale sono state approvate ulteriori modifiche dell’assetto organizzativo regionale derivante dalla D.G.R. n. 689/15, provvedendosi alla rideterminazione del numero complessivo e della denominazione dei Dipartimenti regionali afferenti alle Aree Istituzionali della “Presidenza della Giunta” e della “Giunta Regionale”, con la previsione, in tale ultima area, del dipartimento Infrastrutture e Mobilità e la contestuale ridefinizione delle attribuzioni e delle strutture del dipartimento ridenominato Ambiente e Energia;

DATO ATTO che, in virtù di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 624/2016, e delle successive intese tra le direzioni generali, le modifiche organizzative di che trattasi sono efficaci a decorrere dal 15/07/2016;

RICHIAMATE le DD.G.R. n. 691/15, n. 771/15, n. 889/15, n. 1139/15, n. 649/16, n. 896/2016 e n. 1333/2016 inerenti l'affidamento degli incarichi dirigenziali;

RICHIAMATO l'art. 57 del D.lgs 165/2001 in materia di Pari Opportunità;

CONSIDERATO il D.lgs. [11 Aprile 2006, n.198](#) "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";

CONSIDERATA la Direttiva Ministeriale del 23/05/2007, "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche" che richiama la direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, in merito alla funzione propulsiva che le amministrazioni pubbliche ricoprono nello svolgere promozione ed attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale;

VISTA la L. n. 183 del 4 novembre 2010, in particolare l'art. 21 - Misure atte a garantire pari opportunità, benessere di chi lavora e assenza di discriminazioni nelle amministrazioni pubbliche - che testualmente recita: *le pubbliche amministrazioni costituiscono al proprio interno, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni;*

RICHIAMATA la Direttiva 04/03/2011 emanata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e Innovazione e dal Ministro per le Pari Opportunità contenente le Linee Guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia, di cui al predetto art 21 – punto 4 - della L. 183/2010, nella quale viene precisato, tra l'altro, che il CUG è unico ed esplica le proprie attività nei confronti di tutto il personale (dirigenti e personale del comparto) e che i componenti dello stesso restano in carica quattro anni;

DATO ATTO che, secondo quanto disposto dalle citate Linee Guida, il C.U.G. dovrà essere composto da componenti designati dalle organizzazioni sindacali rappresentative di tutto il personale appartenente all'amministrazione (dirigente e non dirigente, in regime di diritto pubblico e contrattualizzato dove presente) e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione garantendo la presenza paritaria di entrambi i generi;

PRESO ATTO che con D.G.R. n. 278 del 29 marzo 2016 è stato approvato il Piano Triennale delle Azioni Positive della Regione Basilicata in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 7 c. 5 del D.lgs. 198/2000;

RICHIAMATE le D.D. n. 1951 del 21.09.2011 e n. 13 del 23.01.2012 con le quali sono stati costituiti i Comitati Unici di Garanzia della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale;

VISTA la L. R. 16 aprile 2013 n. 7 con la quale è stato istituito il ruolo unico del personale della Regione Basilicata;

CONSIDERATO opportuno, in attuazione della L. R. 16 aprile 2013 n. 7, costituire il C. U.G. Regionale;

CONSIDERATO che con nota dirigenziale n. 138434/11AG dell'8 settembre 2016 si è proceduto a chiedere a tutti i dipendenti della Regione Basilicata, mediante interpello, ai sensi della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2011, di far pervenire dichiarazione di disponibilità unitamente al proprio curriculum vitae;

CONSIDERATO che con nota dirigenziale n. 138441/11AG dell'8 settembre 2016 è stato chiesto a tutte le OO.SS territoriali, e al Presidente dell'Associazione della Stampa di Basilicata, di far pervenire l'indicazione di un delegato quale componente del costituendo C.U.G. unitamente al nominativo di un componente supplente;

ACQUISITE le designazioni pervenute dalle OO.SS.e i nominativi dei rappresentanti della stampa e precisamente:

COMPONENTI EFFETTIVI

CGIL	Laurino Gerardina
CISL	Di Tolla Rosa Anna Maria
UIL	Locicero Venera
CSA	Vignola Gerardo
DIRER	Panetta Maria Camela
RSU USB	Baffari Paolo

Associazione della Stampa
di Basilicata

Mafaro Giuseppe

COMPONENTI SUPPLENTI

Pace Maria Rosaria
De Stefano Giovanni
Zienna Pietro
Guerrieri Gaetano
Coluzzi Nicola
Mazzarella Pietro

Fiorellini Giuseppe

RITENUTO opportuno, sulla base della valutazione dei curricula dei dipendenti regionali, che hanno presentato la propria autocandidatura, dai quali si può desumere l'esperienza nell'ambito delle materie di competenza del CUG, la formazione dei candidati oltre che la motivazione a far parte del Comitato, d'intesa con il Direttore Generale, individuare come componenti effettivi e supplenti del CUG i seguenti dipendenti dell'Ente:

COMPONENTI EFFETTIVI

Toce M.Carmela
Summa Annamaria
Lo Sasso Marisa
Guglielmo Nadia
Cipollaro Salvatore
D'Andrea Canio

COMPONENTI SUPPLENTI

Lamorte Giovanni
Grisolia Giuseppe
De Canio Rosa Aurelia
D'Andrea M.Rosa
Lione Gerardina
Ciampi Anna

RITENUTO necessario, come previsto dalle succitate Linee Guida, nominare il Presidente del CUG tra i dipendenti dell'Ente con provata esperienza maturata nell'ambito delle Pari Opportunità oltre che con elevate capacità organizzative e comprovate esperienze maturate anche nell'esercizio di funzioni di organizzazione e gestione del personale;

RITENUTO di nominare quale **Presidente del CUG Regionale la dott.ssa Santoro Liliana**, già Presidente del Comitato Unico di Garanzia della Giunta Regionale, in considerazione delle comprovate e adeguate conoscenze ed esperienze in ambito di Pari Opportunità e in materia di organizzazione e pianificazione delle risorse e rilevazione dei fabbisogni quali-quantitativi del personale;

PREMESSO che il CUG ha compiti propositivi, consultivi e di verifica e contribuisce alla ottimizzazione della produttività del lavoro, consentendo il miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni mediante la garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica nei confronti dei lavoratori;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni in premessa descritte che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di costituire**, a conclusione della procedura di interpello e ai sensi dell'art. 21, c.4 L. n. 183/2010, il **Comitato Unico di Garanzia Regionale** per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni che risulta così composto:

PRESIDENTE dott.ssa Santoro Liliana

Rappresentanti dell'Amministrazione:

COMPONENTI EFFETTIVI

Toce M.Carmela
Summa Annamaria
Lo Sasso Marisa
Guglielmo Nadia
Cipollaro Salvatore
D'Andrea Canio

COMPONENTI SUPPLENTI

Lamorte Giovanni
Grisolia Giuseppe
De Canio Rosa Aurelia
D'Andrea M.Rosa
Lione Gerardina
Ciampi Anna

Rappresentanti di parte sindacale:

COMPONENTI EFFETTIVI

CGIL	Laurino Gerardina
CISL	Di Tolla Rosa Anna Maria
UIL	Locicero Venera
CSA	Vignola Gerardo
DIRER	Panetta Maria Carmela
RSU USB	Baffari Paolo

Associazione della Stampa
di Basilicata

Mafaro Giuseppe

COMPONENTI SUPPLEMENTI

Pace Maria Rosaria
De Stefano Giovanni
Zienna Pietro
Guerrieri Gaetano
Coluzzi Nicola
Mazzarella Pietro

Fiorellini Giuseppe

-di dare atto che i componenti del CUG rimangono in carica quattro anni e che gli incarichi possono essere rinnovati una sola volta;
Il presente atto sarà pubblicato sull'intranet regionale ed avrà valore di notifica per il personale interessato

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. _____

IL DIRIGENTE GENERALE **Vito Marsico** _____

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

Costituzione del Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) Regionale e nomina del Presidente.

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE **Anna Roberti**

DATA **30/10/2017**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>